

**VERBALE DI PRIMA SEDUTA DELLA COMMISSIONE DELLA PROCEDURA PUBBLICA DI SELEZIONE PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI RICERCATORE UNIVERSITARIO A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART 24, COMMA 3, LETTERA B) DELLA LEGGE 240/10 PRESSO L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BERGAMO**  
**SETTORE CONCORSUALE 12/D1 - DIRITTO AMMINISTRATIVO**  
**SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE IUS/10 - DIRITTO AMMINISTRATIVO**  
**DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA**  
**BANDO DR REP. N. 994/2022 DEL 21 OTTOBRE 2022 PUBBLICATO SULLA G.U. - SERIE SPECIALE CONCORSI ED ESAMI - N. 88 DEL 8 NOVEMBRE 2022**  
**CODICE PICA - 22RTDB006 - CODICE SELEZIONE N. 6**

Il giorno 26 gennaio 2023 alle ore 17.00 si è riunita, per via telematica, come da autorizzazione contenuta nel D.R di nomina, la Commissione di valutazione della procedura pubblica di selezione in epigrafe, nominata con decreto rettorale rep. n. 20/2023 del 10 gennaio 2023, pubblicato in data 10 gennaio 2023, sul sito web dell'Ateneo di Bergamo, e composta dai seguenti componenti:

- |                               |   |
|-------------------------------|---|
| - Prof. Gabriele BOTTINO      | I fascia<br>presso l'Università degli Studi di Milano, La Statale |
| - Prof.ssa Gabriella CREPALDI | II fascia<br>presso l'Università degli Studi di Bergamo           |
| - Prof.ssa Clara NAPOLITANO   | II fascia<br>presso l'Università degli Studi del Salento          |

La Commissione, constatata la presenza di tutti i componenti e la piena legittimazione ad operare, secondo le norme del bando concorsuale, prosegue con l'individuazione del Presidente e del Segretario, come di seguito indicato:

- |                               |            |
|-------------------------------|------------|
| - Prof. Gabriele BOTTINO      | PRESIDENTE |
| - Prof.ssa Gabriella CREPALDI | SEGRETARIO |

Il Presidente richiama preliminarmente la normativa che regola il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato come disposto dall'art. 24 della legge 240/2010 e dal Regolamento di Ateneo emanato con decreto rettorale Rep. 424/2012 del 1.10.2012 e s.m.i., e prende visione del bando concorsuale, il cui testo è stato consegnato alla Commissione prima dell'inizio dei lavori.

Il termine per la conclusione dei lavori è fissato entro tre mesi dal decreto di nomina del Rettore e pertanto sarà il 9 aprile 2023.

Ciascun commissario, verificato il rispetto delle norme in materia di incompatibilità e conflitto di interessi, e quelle previste dal Codice Etico dell'Università degli Studi di Bergamo, dichiara l'inesistenza di situazioni di incompatibilità o cause di astensione ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e conflitto di interessi in relazione agli altri componenti della Commissione (dichiarazioni allegate al presente verbale).

Il Presidente dà lettura del bando e ricorda gli adempimenti previsti per la presente procedura di selezione. Il bando prevede la valutazione preliminare dei candidati, con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo criteri e parametri, riconosciuti anche in ambito internazionale, individuati con D.M. n. 243 del 25.05.2011.

In particolare, il Presidente richiama le fasi in cui la procedura si articola:

- la Commissione, all'atto dell'insediamento, definisce nel dettaglio i criteri da utilizzare per la valutazione preliminare e per l'attribuzione di un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni

presentate dai candidati ammessi alla discussione pubblica, tenendo conto dei parametri individuati dal D.M. n. 243 del 25.05.2011;

- successivamente, in seconda seduta, la Commissione effettua la valutazione preliminare dei candidati espressa con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato;
- a seguito della valutazione preliminare, la Commissione ammette i candidati comparativamente più meritevoli alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica, nella misura percentuale indicata nel bando, pari al 20 per cento dei candidati stessi, e comunque non inferiore a sei unità; qualora il numero di candidati fosse pari o inferiore a sei verranno tutti ammessi alla discussione pubblica durante la quale verrà accertata anche la conoscenza della lingua inglese; i candidati verranno convocati dopo la valutazione preliminare con un preavviso di almeno 20 giorni per la discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica davanti alla Commissione;
- successivamente alla discussione si procede alla attribuzione di un punteggio, ai titoli e alle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi; sulla base del punteggio attribuito la Commissione procede con l'individuazione del vincitore.

Premesso quanto sopra, la Commissione procede con la definizione dei criteri per la valutazione dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica dei candidati.

### **Valutazione dei titoli e del curriculum**

Secondo quanto indicato nel bando la valutazione comparativa dei titoli e del curriculum dei candidati verrà effettuata analiticamente sulla base dei seguenti elementi debitamente documentati, ai sensi dell'art. 2 del citato D.M. 243/2011:

- a) dottorato di ricerca di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- e) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;

La valutazione di ciascuno degli elementi sopra indicati è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume, in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

### **Valutazione della produzione scientifica**

Ai sensi dell'art. 3 del citato D.M. 243/2011 nell'effettuare la valutazione comparativa dei candidati, prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni, ivi compresa la tesi di dottorato, o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La tesi di dottorato ed i titoli equipollenti sono valutati anche in assenza delle condizioni di cui sopra.

La Commissione effettuerà la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione deve altresì valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La Commissione decide che le pubblicazioni contenute nell'elenco allegato alla domanda di partecipazione alla selezione, ma non prodotte, così come la trasmissione di pubblicazioni non comprese nell'elenco allegato alla medesima domanda, non verranno prese in considerazione.

La Commissione, quindi, alla luce dei criteri indicati dal bando e dal D.M. 243/2011, dopo ampia discussione sui titoli e sulle pubblicazioni valutabili, procede a stabilire i punteggi, secondo il seguente schema:

- Titoli valutabili: fino a un massimo di punti 40
- Pubblicazioni scientifiche: fino a un massimo di punti 60

## TITOLI

A. Dottorato di ricerca o equipollente ovvero diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero, e sua attinenza al settore scientifico disciplinare, ed al profilo, oggetto della selezione *	Max punti 10 *
B. attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero, in relazione sua attinenza al settore scientifico disciplinare oggetto della selezione	Max punti 10
C. documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	Max punti 5
D. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	Max punti 5
E. partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	Max punti 5
F. conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	Max punti 5

\* Poiché che il dottorato di ricerca è titolo obbligatorio per l'ammissione alla procedura, la Commissione attribuisce un punteggio graduato in relazione alla attinenza/congruenza della denominazione del dottorato, e del titolo della tesi di dottorato, rispetto al profilo richiesto dal bando:

- 10 punti per dottorato relativo alla materia dei contratti e dei servizi pubblici
- 5 punti per dottorati relativi al settore del Diritto amministrativo
- 3 punti per dottorati nell'area delle Scienze giuridiche

## PUBBLICAZIONI (numero massimo di pubblicazioni stabilito nel bando: 12)

Pubblicazioni su riviste nazionali e internazionali, in relazione alla loro attinenza al settore scientifico disciplinare oggetto della selezione	Sino a 4 punti per ciascuna pubblicazione, per un punteggio massimo pari a punti 20
Monografie, in relazione alla loro attinenza al settore scientifico disciplinare oggetto della selezione	Sino a 10 punti per ciascuna monografia, per un punteggio massimo pari a punti 20
Contributi o Capitoli in Volumi collettanei	Sino a 4 punti per ciascuna pubblicazione, per un punteggio massimo pari a punti 20

Per i lavori in co-autorato l'apporto individuale del candidato, ove non risulti oggettivamente enucleabile o accompagnato da una dichiarazione debitamente sottoscritta dagli estensori dei lavori sull'apporto dei singoli coautori, verrà considerato paritetico tra i vari autori.

La Commissione stabilisce la seguente forma dell'accertamento della lingua straniera inglese, prevista dal bando: traduzione orale di un brano.

La Commissione valuta il livello di conoscenza della lingua straniera mediante l'espressione di un giudizio sintetico (insufficiente - sufficiente - buono - ottimo).

La Commissione prende atto che i suddetti criteri devono essere trasmessi a mezzo posta elettronica, al Responsabile del procedimento per la pubblicazione sul sito web dell'Ateneo, almeno 7 giorni prima della prosecuzione dei lavori della Commissione; precisa inoltre che saranno valutati esclusivamente i titoli inviati o spediti entro i termini e presentati in base a quanto previsto dal bando.

La Commissione viene riconvocata dal Presidente secondo il seguente calendario:

- in data 13 febbraio 2023, alle ore 18.00, in modalità telematica via "Google Meet", per procedere all'esame ed alla valutazione dei titoli e delle pubblicazioni presentati dai candidati (II Riunione);
- in data 9 marzo 2023 alle ore 15.00, in presenza, presso la sede Caniana dell'Università degli Studi di Bergamo, per la discussione pubblica, con i candidati ammessi (III Riunione).

Letto, approvato e sottoscritto il presente verbale, la seduta termina alle ore 18,00.

#### I COMPONENTI DELLA COMMISSIONE

Prof. Gabriele Bottino – Presidente

F.to Gabriele Bottino

Prof.ssa Gabriella Crepaldi – Segretario

F.to Gabriella Crepaldi

Prof.ssa Clara Napolitano – Componente

F.to Clara Napolitano

**Allegato al verbale di prima seduta**

**VERBALE DI PRIMA SEDUTA DELLA COMMISSIONE DELLA PROCEDURA PUBBLICA DI SELEZIONE PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI RICERCATORE UNIVERSITARIO A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART 24, COMMA 3, LETTERA B) DELLA LEGGE 240/10 PRESSO L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BERGAMO**

**SETTORE CONCORSUALE 12/D1 - DIRITTO AMMINISTRATIVO**

**SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE IUS/10 - DIRITTO AMMINISTRATIVO**

**DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA**

**BANDO DR REP. N. 994/2022 DEL 21 OTTOBRE 2022 PUBBLICATO SULLA G.U. -**

**SERIE SPECIALE CONCORSI ED ESAMI - N. 88 DEL 8 NOVEMBRE 2022**

**CODICE PICA - 22RTDB006 - CODICE SELEZIONE N. 6**

**DICHIARAZIONI**

Il sottoscritto Prof. GABRIELE BOTTINO, Professore Ordinario presso l'Università degli Studi di Milano, nato a Messina il 24 ottobre 1970, nominato a far parte della Commissione per la procedura in epigrafe, con D.R. n. 0001299 del 10 gennaio 2023, dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità e cause di astensione così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c. né conflitti di interessi tra il sottoscritto e gli altri membri della Commissione.

In fede,

Bergamo, 26 gennaio 2023

Prof. Gabriele Bottino

La sottoscritta Prof.ssa CLARA NAPOLITANO, Professore Associato presso l'Università degli Studi del Salento, nata a Galatina il 15 novembre 1986, nominata a far parte della Commissione per la procedura in epigrafe, con D.R. n. 0001299 del 10 gennaio 2023, dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità e cause di astensione così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c. né conflitti di interessi tra la sottoscritta e gli altri membri della Commissione.

In fede,

Bergamo, 26 gennaio 2023

Prof.ssa Clara Napolitano

La sottoscritta Prof.ssa GABRIELLA CREPALDI, Professore Associato presso l'Università degli Studi di Bergamo, nata a Giaveno (TO), il 25 febbraio 1976, nominata a far parte della Commissione per la procedura in epigrafe, con D.R. n. 0001299 del 10 gennaio 2023, dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità e cause di astensione così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c. né conflitti di interessi tra la sottoscritta e gli altri membri della Commissione.

In fede,

Bergamo, 26 gennaio 2023

Prof.ssa Gabriella Crepaldi